

Delibera n. 127/2016

**Avvio di una indagine conoscitiva finalizzata ad analizzare l'impatto dell'introduzione di modalità innovative di esercizio dei treni sul mercato retail dei servizi di trasporto passeggeri rientranti nel segmento di mercato c.d. "Open Access Premium".**

L'Autorità, nella sua riunione dell' 8 novembre 2016

**VISTO** l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità), ed in particolare:

- la lett. a) del comma 2, che stabilisce che l'Autorità provvede *"a garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali ed alle reti autostradali (...)"*;

- la lett. b) del comma 2, che stabilisce che l'Autorità provvede *"a definire, se ritenuto necessario in relazione alle condizioni di concorrenza effettivamente esistenti nei singoli mercati dei servizi dei trasporti nazionali e locali, i criteri per la fissazione da parte dei soggetti competenti delle tariffe, dei canoni, dei pedaggi, tenendo conto dell'esigenza di assicurare l'equilibrio economico delle imprese regolate, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese, i consumatori"*;

**VISTO** il decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112, recante *"Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (Rifusione)"*, ed in particolare l'articolo 37;

**VISTO** il regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti per la formazione delle decisioni di competenza dell'Autorità e per la partecipazione dei portatori di interesse, approvato con delibera n. 5/2014, del 16 gennaio 2014 e in particolare l'articolo 3;

**VISTA** la delibera n. 96/2015, del 13 novembre 2015, recante *"Criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria"*;

**VISTA** la delibera n. 75/2016, del 1° luglio 2016, recante *"Sistema tariffario 2016-2021 per il Pacchetto Minimo di Accesso all'infrastruttura ferroviaria nazionale. Conformità al modello regolatorio approvato con delibera n. 96/2015 e successive integrazioni"*;

**VISTE** le note prot. 16/190.01/P/PRE dell'8 luglio 2016 e prot. 16/258.02/P/PRE del 14 settembre 2016, inviate all'Autorità da Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A. (di seguito: NTV) per segnalare la circostanza che il modello di calcolo del nuovo sistema tariffario per il Pacchetto Minimo di Accesso all'infrastruttura ferroviaria nazionale non

regolamenta espressamente la tariffa da applicare ai servizi esercitati con una composizione doppia di materiali rotabili, ipotizzando «effetti distorti e discriminatori laddove la mancanza di espressa regolamentazione venga utilizzata per far pagare a treni doppi un pedaggio sostanzialmente corrispondente a quello del treno in composizione singola»;

**CONSIDERATA** la novità dell'introduzione dei treni in composizione doppia nel mercato *retail* dei servizi di trasporto passeggeri ad alta velocità rientranti nel segmento c.d. "*Open Access Premium*" e l'incertezza dell'impatto di tale modalità di esercizio sul gestore dell'infrastruttura, sulle imprese ferroviarie e sugli utenti finali;

**RILEVATA** la necessità di valutare, più in generale, l'impatto dell'introduzione di modalità innovative di esercizio dei treni sull'indicato mercato;

**CONSIDERATO** che per una valutazione di tale impatto non si può prescindere da un'approfondita analisi economica che tenga conto, tra l'altro:

- dell'esistenza di eventuali ostacoli all'introduzione di significative innovazioni delle modalità di esercizio dei treni da parte di tutte le imprese ferroviarie operanti, o potenzialmente interessate ad operare, nel segmento di mercato in esame;
- del perseguimento dell'efficienza produttiva da parte delle IF al netto dei pedaggi corrisposti al gestore dell'infrastruttura;
- degli impatti sui ricavi di esercizio del gestore dell'infrastruttura, derivanti da eventuali modifiche delle tracce orarie richieste rispetto a quanto previsto in sede di determinazione dei canoni di accesso, in conseguenza dell'adozione delle suddette modalità innovative di esercizio dei treni;
- degli impatti diretti sul segmento di mercato di riferimento, nonché indiretti sugli altri segmenti relativi agli altri servizi a media e lunga percorrenza, delle suddette modalità innovative di esercizio dei treni;
- degli impatti sull'utenza delle suddette modalità innovative di esercizio dei treni;

**RITENUTO** pertanto opportuno avviare una specifica indagine conoscitiva volta all'analisi dell'impatto dell'introduzione di modalità innovative di esercizio dei treni sul mercato *retail* dei servizi di trasporto passeggeri rientranti nel segmento di mercato c.d. "*Open Access Premium*";

su proposta del Segretario generale

#### **DELIBERA**

1. l'avvio, per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono qui integralmente recepite, di una indagine conoscitiva volta all'analisi dell'impatto dell'introduzione di modalità innovative di esercizio dei treni sul mercato *retail* dei servizi di trasporto passeggeri rientranti nel segmento di mercato c.d. "*Open Access Premium*";

2. è nominato responsabile del procedimento l'ing. Roberto Piazza, quale direttore dell'Ufficio accesso alle infrastrutture, indirizzo posta elettronica certificata (PEC): [pec@pec.autorita-trasporti.it](mailto:pec@pec.autorita-trasporti.it), tel. 011.19212.504;
3. il termine per la conclusione del procedimento è fissato al 31 maggio 2017.

Torino, 8 novembre 2016

Il Presidente  
Andrea Camanzi

---

Dichiaro che il presente documento informatico è conforme all'originale cartaceo ed è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Il Presidente  
Andrea Camanzi